



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

N. 47/2021 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

ADUNANZA DEL 27/04/2021

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno 2021 addì 27 del mese di 04 alle ore 10:10 l'Amministratore Straordinario, TORRENTE MASSIMO con la partecipazione del Segretario Generale SANNA MARIA TERESA, accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

con i poteri del Consiglio

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 26/5 del 29/05/2015 n. 23/6 del 20/04/2016 con le quali è stato nominato Amministratore Straordinario per la Provincia di Oristano il Dott. Massimo Torrente, tutt'ora in carica fino alla nomina dei nuovi amministratori come disposto con Legge Regionale n. 18 del 23/10/2019. Nel medesimo atto è previsto che lo stesso svolgerà le funzioni in capo al Presidente della Provincia, alla Giunta e al Consiglio Provinciale;

Considerato altresì che la Legge Regionale n. 2 del 2016 dispone l'attribuzione agli amministratori straordinari dei poteri previsti dall'ordinamento in capo al Presidente della provincia, alla Giunta e al Consiglio provinciale;

Richiamato il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 83 del 28/08/2020 con cui sono state indette per il giorno 31/01/2021 le elezioni di secondo grado dei Presidenti delle Province e dei consigli provinciali, elezioni rinviate a data da destinarsi con deliberazione della Giunta Regionale n. 1/19 del 08/01/2021;

Visti:

a) l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

b) l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;



c) l'art. 170, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

d) l'art. 174, primo comma, del D. Lgs. 267/2000, e successive modifiche il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione per l'approvazione entro il 15 novembre di ogni anno;

Vista la legge del 17 luglio 2020, n. 77 che al comma 3-bis dell'articolo 106 prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021, il successivo Decreto del Ministero dell'Interno di proroga al 31 Marzo 2021 e in ultimo il DL. 22 marzo 2021, n. 41, che posticipa detto termine al 30/04/2021;

Vista la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 40/2021 del 01/04/2021 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio 2021 – 2023;

Vista la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 39 del 01/04/2021 "Approvazione schema documento unico di programmazione 2021/2023";

Richiamata la deliberazione dell'Amministratore Straordinario, con i poteri del Consiglio, che approva in data odierna il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

Atteso che ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) e dell'art. 48, D.lgs. 267/2000, con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n° 7/2021 del 09 febbraio 2021 ha approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale 2021 ai sensi dell'art.21 del D.lgs.18 aprile 2016 n.50 e le cui previsioni annuali rispettano le previsioni della competenza 2021 del bilancio 2021/2023;

Atteso che in base all'art. 21 comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 8/2021 del 18 febbraio 2021 ha approvato il Programma biennale acquisti forniture e servizi che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a €40.000,00, lo stesso è stato approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il, bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria;

Considerato che:

- l'art. 91, comma 1, del D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L) dispone che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/99, finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del già citato principio di riduzione di spesa;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs.30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. 25/5/2017, n. 75, le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter;



Considerato che si è provveduto con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 38/2021 del 1 aprile 2021, previa acquisizione del parere del collegio dei Revisori dei conti, all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale – triennio 2021-2023 – programma stralcio del personale da assumere a tempo determinato – triennio 2021/2023 e ricognizione ex art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;

Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023 approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n.14/2021 del 2 marzo 2021;

Dato atto che La manovra complessiva del bilancio 2021/2023 ammonta a € 44.883.645,45 per il 2021, € 30.056.581,10 per il 2022 e € 28.471.036,10 per il 2023.

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021- 2023 redatto secondo l'all. 9 al d.lgs118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, come aggiornati dal D.M. 7 settembre 2020;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2021 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Dato atto che nella parte entrata del bilancio 2021/2023 è previsto lo stanziamento di € 12.114.629,09 relativa al Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale;

Rilevato che sono iscritti a bilancio il fondo di riserva per euro 300.000,00 per l'anno 2021 - € 250.000,00 anno 2022 - € 200.000,00 anno 2023 rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000, che indica che esso debba essere contenuta nella misura di un minimo del 0.30 ad un massimo del 2% per cento del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio, il fondo di riserva di cassa anno 2021 (non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali- titoli 1-2-3) per € 140.000,00, anch'esso rientrante nella percentuale prevista dall'art 166, c. 2-quater del d.lgs. 267/2000. È inoltre previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto dalla normativa vigente, per un importo di euro 20.150,80 per ciascuno degli anni 2021/2022/2023;

Dato atto che non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese di investimento;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che non sono state deliberate variazioni relative alle aliquote dei tributi R.C.A. (responsabilità civile autoveicoli) e I.P.T. (Imposta provinciale di trascrizione);



Viste le delibere:

- 1) n. 36 del 01/04/2021 "Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile – disciplina provvisoria";
- 2) n. 37 del 01/04/2021 "Canone unico patrimoniale – canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvazione tariffe anno 21";

Vista la Nota Integrativa predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, art.11 comma 3 D.lgs 118/2011;

Dato atto che ai sensi dell'art. 153 comma 4 del T.U.E.L. si è proceduto alla verifica della veridicità delle previsioni iscritte nello schema di bilancio 2021/2023, e che a seguito della stessa si è accertato che sussistono gli equilibri finanziari e complessivi della gestione;

Considerato che a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, e a regime, l'avanzo di amministrazione, sia quello applicato alla parte corrente che per investimenti, non deve essere limitato nel suo utilizzo, pertanto ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica dal 2019 e seguenti, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio, pertanto per evitare lo sforamento dei vincoli si può procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

Accertato

- che a tal fine il risultato di amministrazione presunto applicato è il seguente

- 1) avanzo di amministrazione vincolato € 1.024.797,75
- 2) avanzo di amministrazione accantonato € 138.832,66

Visti i tagli ai trasferimenti erariali e i contributi alla finanza pubblica previsti dall'art. 1 della legge 190/2014 ammontanti per il 2021/2022/2023 a € 5.854.333,46 per ciascun esercizio dando atto che gli stessi sono previsti, nella parte spesa del progetto di bilancio, nel rispetto di quanto previsto per la parte inerente al riversamento dei tributi dal comma 419, art. 1 della citata legge 190/2014; la modalità di recupero degli importi del contributo alla finanza pubblica non versati sono definiti dalla Legge di bilancio 2019 – Riordino delle Province - 2.3.1. "Con D.M. MEF 5 luglio 2016 sono definite le modalità per il recupero delle somme dovute e non versate, a valere sui versamenti dell'IPT e Rc auto. (in G.U. n. 163 del 14 luglio 2016)".I relativi contributi non versati dalla Provincia di Oristano negli anni precedenti e non ancora recuperati dall'Agenzia delle Entrate a valere sui versamenti dell'imposta RCA e IPT non essendo le stesse sufficienti a coprire il debito nei confronti dello Stato, con atto dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano n. 133/2019 del 03/12/2019 si prende atto di contabilizzare una somma presumibile di € 1.156.611,00 annua sino al 2027 da destinare al pagamento nei confronti dello Stato del debito pregresso, per quanto riguarda il bilancio triennale 2021/2023 la somma per l'anno 2021 è stato già impegnata nell'anno 2021, per gli esercizi 2022 e 2023 sono stati previsti nel bilancio 2021/2023 rispettivamente per € 1.156.611,00;

Rilevato in particolare che il bilancio di previsione viene redatto secondo gli schemi di cui all'art. 11 del D.lgs. 118/2011 ed è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi. Al pari



del bilancio di competenza, quello di cassa ha funzione autorizzatoria, ma valenza solo annuale;

Esso contiene oltre agli schemi contabili riassuntivi previsti per legge i seguenti allegati previsti dall'art. 172 del d.lgs. 267/2000 e dall'art. 11, comma 3, del Dlgs. 118/2011 che dispongono che al bilancio di previsione finanziario debbano essere allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- i) il piano degli indicatori (D.Lgs. 118/2011 articolo 18-bis);
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (art- 172 – d) D.Lgs. 267/2000);
- k) indirizzo internet di pubblicazione rendiconto (art. 172 del D.lgs. 267/2000);
- l) allegati A1 e A2 di cui all'art. 2 Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 Agosto 2019 "L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto; l'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto;

Dato atto che l'Ente ha provveduto all'elaborazione per l'invio preventivo dei tracciati record dei documenti oggetto di approvazione del presente provvedimento alla BDAP, al fine dei controlli sui medesimi per la corretta acquisizione una volta definitivamente approvati. Dalle elaborazioni e successivi invii alla BDAP con alcune incongruenze riscontrate in sede elaborazione/invio che sono state recepite apportando le conseguenti modifiche, non sostanziali, agli allegati approvati con delibera n. 40/2021 del 01/04/2021, allegati A1-A2 (risorse accantonate- risorse vincolate) e relativo prospetto del presunto risultato di amministrazione. Si da atto che l'invio successivo e i relativi controlli effettuati dalla BDAP di quadratura e



validazione hanno dato esito positivo.

Vista la delibera di dell'Amministratore Straordinario n. 119/2020 del 17/11/2020, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019 pubblicato all'indirizzo internet www.provincia.or.it ;

Attestato che viene rispettato il pareggio finanziario e l'equilibrio economico – finanziario;

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha sancito il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823), stabilendo che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Acquisiti pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dalla Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane dott.ssa Sandra Pili;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti della Provincia di Oristano, rilasciato con verbale n. 11 del 26 aprile 2021 protocollo n. 7490 del 26 aprile 2021;

Visto e richiamato il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Visti gli articoli del vigente statuto che disciplinano le competenze del Consiglio;

DELIBERA

1. **di approvare** il Bilancio di Previsione triennale 2021-2023 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. **di approvare** conseguentemente tutti i documenti allegati al Bilancio di Previsione 2021/2023 allegati alla presente deliberazione che formano parte integrate e sostanziale;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di far adottare gli atti conseguenti.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Amministratore Straordinario
TORRENTE MASSIMO

Il Segretario Generale
SANNA MARIA TERESA